

ORIGINALE

COMUNE DI MAIRANO  
PROVINCIA DI BRESCIA

cap. 25030  
tel. (030) 975122  
fax 9975032

codice Ente	cod. mat.
Deliberazione n.36 del 20.09.1995	
Trasmessa all Sez. Prov. C.R.C. Elenco n. 45 in data 04.10.95	

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL  
SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA DEL CIMITERO COMUNALE.

L'anno millenovecentonovantacinque addi VENTI del mese di  
SETTEMBRE alle ore 21.15 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla  
vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti  
il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

		pres	ass.
1	- QUADRINI GIANMARCO	X	
2	- MIGLIORATI LUIGI	X	
3	- QUARANTA GIOVANNI	X	
4	- LONGHI RENATO	X	
5	- CONCHIERI ALBERTO	X	
6	- PAPA GIANBATTISTA	X	
7	- DALDOSS NATALIA	X	
8	- ALBERTI LUCIANO	X	
9	- TAMBALOTTI ADRIANO	X	
10	- CAZZOLETTI FRANCESCA	X	
11	- CARINI DOMENICO	X	
12	- ZACCHI GIULIANO	X	
13	- COLOSIO TIZIANA	X	
	totali	13	

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra MANCINI Dr. ADRIANA quale provvede alla  
redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. QUADRINI GEOM. G.MARCO, assume la presidenza e  
dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco/Presidente da la parola all'assessore Ziletti Massimo che passa ad illustrare brevemente il regolamento per il servizio di illuminazione votiva del Cimitero Comunale;

PREMESSO che il Comune di Mairano gestisce direttamente il servizio di illuminazione votiva in quanto la ditta appaltatrice ha cessato la propria attività;

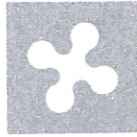
VISTA la necessità di adottare, pertanto, il regolamento comunale per il servizio di illuminazione votiva del cimitero di Mairano;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento nonché in ordine alla legittimità dello stesso ai sensi dell'art.53, comma 2, della legge 8.06.1990, n.142;

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge;

## D E L I B E R A

- 1) di approvare a tutti gli effetti il regolamento comunale per il servizio di illuminazione votiva;



COMUNE DI CASATE SAN GIOVANNI

Prot. n° 6541

Data 30 OTT 1995

# Regione Lombardia

Comitato Regionale di Controllo  
Sezione 13

COMUNE DI  
CASATE SAN GIOVANNI  
VIA BELLEGGIO  
20149 CASATE SAN GIOVANNI

si rende praticabile con esito non di riscontrazione vizi di illegittimità

delat. 16/10/95

Num. Atto      Org.      Data      Data del.      Com.      Sig.

36                      13                      20/10/95                      16/10/95                      47807

esami di approvazione del regolamento per la nomina  
di individualità vociva del territorio comunale

numero atti dell'atto:

Il Dirigente del Servizio  
F.to dr. Luciano Masano

C O M U N E   D I   M A I R A N O  
P R O V I N C I A   D I   B R E S C I A

P A R E R E   D E L   S E G R E T A R I O   C O M U N A L E

Deliberazione di C.C. n.36 del 20.09.1995.

Il Segretario Comunale ai sensi dell'art. 53 L. 142/90, sotto il profilo della legittimità ed, in luogo del responsabile del servizio anche sotto il profilo tecnico come pure in ordine alla regolarità contabile, per quanto di sua competenza,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Mairano, li 16.09.1995.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MANCINI DR. ADRIANA



REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO  
DI ILLUMINAZIONE VOTIVA  
DEL CIMITERO COMUNALE

ART. 1

Il Comune di Mairano assicura il servizio di illuminazione elettrica votiva su tombe, tombe-giardino, cappelle di famiglia, loculi, ossari, colombari e lapidi del Cimitero comunale di Mairano.

ART. 2

La domanda di abbonamento al servizio di illuminazione votiva deve essere presentata al Comune di Mairano, su apposito modulo fornito dall'Amministrazione medesima.

L'abbonamento ha la stessa durata della concessione cimiteriale cui fa riferimento, qualora non intervenga disdetta, almeno due mesi prima, in qualunque momento dell'anno, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

L'abbonamento decorre dal primo mese successivo a quello cui è stato effettuato l'allacciamento.

Il canone di utenza verrà pagato annualmente, nel mese di Novembre dell'anno solare di riferimento, mediante bollettino postale prestampato, distribuito a cura dell'Amministrazione Comunale.

Il pagamento dovrà essere effettuato entro 20 giorni dal recapito del bollettino medesimo.

Decorso inutilmente tale periodo, l'utente sarà tenuto al pagamento anche di una indennità di mora del 10%.

Se il pagamento è protratto oltre i 90 giorni, verrà sospesa l'erogazione del servizio.

ART. 3

L'eventuale ripristino di energia elettrica, tolta per scadenza del contratto, per danni causati dall'abbonato o per morosità, sarà effettuato previo pagamento delle spese di riallacciamento, rimborso danni e saldo delle rate di abbonamento dovute e non pagate, nonché degli interessi di mora dal dovuto al saldo.

ART. 4

E' vietato asportare o cambiare le lampade, modificare o manomettere l'impianto, eseguire attacchi abusivi, cedere o subaffittare l'energia elettrica, e, in ogni caso, apportare modificazioni all'impianto esistente.

I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni, fatta salva ogni altra azione civile e penale.

ART. 5

I nuovi impianti, da realizzarsi a norma di legge, dovranno prevedere:

a) fornitura ed esecuzione della conduttura di derivazione, con relative scatole di presa;

b) fornitura di speciali portalampade e lampadine.

Resta esclusa ogni e qualsiasi opera artistica e decorativa che, se preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale, sarà a completo carico



dell'utente.

Della rete di distribuzione dovrà essere eseguita una pianta, da mantenere annualmente aggiornata, che dovrà essere depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale per l'esatta identificazione dell'abbonato al punto luce.

#### ART. 6

L'utente dovrà corrispondere per ogni punto luce un canone annuo comprendente:

- a) la fornitura di energia elettrica per l'illuminazione delle lampade votive;
- b) la sostituzione gratuita delle lampadine;
- c) la manutenzione di tutto l'impianto di allacciamento, salvo che il deterioramento sia imputabile all'utente medesimo.

La Giunta Comunale fissa annualmente l'ammontare di detto canone.

#### ART. 7

L'utente dovrà corrispondere per l'attivazione di un nuovo punto luce un diritto fisso di allacciamento, comprendente:

- a) fornitura di cavetto, presa, valvola, lampadina e portalamпада;
- b) esecuzione di ordinari lavori di installazione e di allaccio.

La Giunta Comunale fissa annualmente l'ammontare di detto diritto.

#### ART. 8

Le spese per ogni modificazione all'impianto primitivo, richiesta dall'utente, sono poste a carico del richiedente.

#### ART. 9

La fornitura di energia elettrica di norma è garantita tutti i giorni, dal tramonto all'alba.

E' altresì prevista l'illuminazione diurna nei giorni 1 e 2 Novembre.

#### ART. 10

Per quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento, si intendono applicate le leggi vigenti in materia.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL CONSIGLIERE  
QUARANTA GIOVANNI

*Quaranta*



IL PRESIDENTE  
QUADRINI GEOM. G. MARCO

*Quadrini*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MANCINI DR. ADRIANA

*Mancini*

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. - 4 OTT 1995

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li,

- 4 OTT 1995

Il Segretario comunale  
MANCINI DR. ADRIANA

*Mancini*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è pervenuta al Comitato Regionale di Controllo - Sezione di Brescia, in data \_\_\_\_\_ Prot. N. \_\_\_\_\_, e che nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del primo comma dell'art. 46 della Legge 8 giugno 1990, n. 142.

Li,

25 GEN 1996



Il Segretario Comunale  
MANCINI DR. ADRIANA

*Mancini*

La Sezione del C.R.C. di Brescia, con sua nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha chiesto la produzione di elementi integrativi.

Li,

Il Segretario Comunale  
MANCINI dott.ssa ADRIANA

Controdeduzioni del Comune n. \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_ Ricevute  
dalla Sezione del C.R.C. il \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
MANCINI DR. ADRIANA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Li,

Il Segretario Comunale  
MANCINI DR. ADRIANA